



Piano annuale cultura 2026	
L.R. 16 maggio 2019, n. 17	artt. 22 - 24
BANDO biblioteche di ente locale in Comuni fino a 6.000 abitanti.	

Bando per la concessione di contributi per lo sviluppo dei servizi al cittadino, la promozione della lettura e del libro, il coinvolgimento delle giovani generazioni.

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Stanziamento

Art. 3 - Definizioni

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Art. 5 - Iniziative e requisiti di ammissibilità

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Art. 7 - Motivi di esclusione

Art. 8 - Spese ammissibili

Art. 9 - Spese non ammissibili

Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

Art. 11 - Istruttoria e valutazione

Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi

Art. 13 - Graduatoria e concessione del contributo

Art. 14 - Entità del contributo

Art. 15 - Esecuzione, rendicontazione e controlli

Art. 16 - Revoca e decadenza del contributo

Art. 17 - Obblighi di pubblicità

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità

Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per il sostegno dei servizi al cittadino, da intendersi qui come promozione della lettura e del libro, prestando particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni (ragazzi, adolescenti e giovani adulti), da parte di biblioteche di ente locale in Comuni fino a 6.000 abitanti, in attuazione degli articoli n. 22 - 24 della L.R. n. 17/2019 e del Piano annuale della cultura 2026, approvato con DGR n. 412/2026.

Art. 2 - Stanziamento

La dotazione finanziaria per l'azione è pari a euro 140.000,00, suddivisa in due fasce:

Fascia A, pari a complessivi € 50.000,00, dedicata a finanziamenti di importo pari a euro 1.000,00.

Fascia B, pari a complessivi € 90.000,00, dedicata a finanziamenti di importo pari a euro 2.000,00.

Le dotazioni finanziarie delle due fasce sono da intendersi comunicanti, secondo un principio di reciproca compensazione: eventuali economie di gestione o risorse residue accertate in una delle due fasce potranno essere destinate allo scorrimento della graduatoria dell'altra fascia.

Art. 3 - Definizioni

Ai fini del presente bando, si forniscono le seguenti definizioni:

a) *Ente*: è il Comune veneto soggetto giuridico titolare di una biblioteca.

b) *Biblioteca di ente locale*: è la biblioteca che appartiene a un Comune. Svolge, per tutti i cittadini, un servizio pubblico gratuito di prestito del proprio patrimonio librario e documentario e raccoglie e conserva le pubblicazioni prodotte in ambito locale; può avere anche finalità esclusivamente conservative del materiale posseduto.



64614ea5



- c) *Biblioteca riconosciuta*: è la biblioteca di ente locale cui è stato assegnato il riconoscimento regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 17/2019. L'elenco delle biblioteche riconosciute è pubblicato nella sezione "Riconoscimento regionale MAB" del Portale Cultura Veneto.
- d) *Iniziativa*: comprende tutte le attività poste a contributo finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo indicato dall'ente, definite entro i limiti di spesa di cui all'art. 5, comma 2; l'iniziativa presentata può essere pertanto una porzione o una fase temporale di un piano di lavoro più ampio condotto dall'istituto.

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono richiedere contributo:

- le biblioteche di ente locale riconosciute *pro tempore* per l'arco del triennio 2022 – 2024, il cui elenco aggiornato è consultabile nelle pagine internet del Portale Veneto Cultura (<https://www.culturaveneto.it>) e appartenenti a Comuni fino a 6.000 abitanti al 31.12.2024, che siano in possesso di un patrimonio librario di almeno 1.000 unità inventariate al 31.12.2025; se i richiedenti sono soggetti diversi dal Comune, che pure rimane l'ente titolare della biblioteca di ente locale, devono dichiarare di essere in possesso di delega formale ad agire in vece del Comune ai fini della presente domanda;
- i Comuni titolari di più biblioteche di ente locale possono presentare una sola istanza di contributo indipendentemente dal numero di biblioteche interessate; in ogni caso in ogni Comune può essere finanziata una sola domanda;
- Le biblioteche di ente locale possono partecipare a un altro bando regionale previsto dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2026, purché non vi sia sovrapposizione sul tema della promozione del libro e della lettura.

2. I richiedenti devono dichiarare se hanno presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.

Art. 5 – Iniziative e requisiti di ammissibilità

1. Le iniziative proposte devono essere cofinanziate almeno per il 20% dal proponente, con fondi propri o di terzi e comunque non regionali.

A seconda del loro costo complessivo ricadono in due diverse fasce di contributo regionale, come evidenziato all'art. 14:

- Fascia A: contributo di euro 1.000,00, per iniziative dal costo non inferiore a euro 1.250,00;
- Fascia B: contributo di euro 2.000,00, per iniziative dal costo non inferiore a euro 2.500,00.

2. Sono ammissibili a contributo le iniziative avviate non prima del 1° gennaio 2026 e ancora in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto oppure ancora non iniziate.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va presentata e inviata al protocollo esclusivamente mediante la piattaforma informatica regionale - sezione Cultura:

<https://mebtel.regione.veneto.it/cultura/public/homepage>, selezionando il "Bando biblioteche di ente locale in Comuni fino a 6.000 abitanti.". Il primo accesso alla piattaforma deve essere effettuato dal legale rappresentante tramite identità digitale (SPID o CIE).

Il legale rappresentante può delegare la compilazione del modulo di domanda a terzi.

2. Alla domanda va allegata, sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma, la seguente documentazione:

- SCHEDA DELL'INIZIATIVA e PIANO FINANZIARIO con indicazione delle uscite e delle entrate, comprensivo del contributo richiesto (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma);

3. La domanda di contributo e i relativi allegati vanno trasmessi a pena di esclusione mediante la piattaforma entro questi termini:

apertura presentazione	chiusura presentazione
Data di pubblicazione del bando sul BUR	ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione



64614ea5



4. La procedura applica le regole relative alla PEC stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

I contatti per informazioni o problematiche di natura esclusivamente tecnica/informatica relative alla piattaforma per la presentazione della domanda sono i seguenti:

Call center della Regione del Veneto

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00:

numero verde 800-914708, indirizzo email: call.center@regione.veneto.it

Art. 7 - Motivi di esclusione

La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del bando;
- b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5;
- c) presentata non utilizzando l'apposita piattaforma;
- d) presentata oltre il termine;
- e) presentata ai sensi di altro articolo o bando della legge 17/2019.

Art. 8 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese correnti strettamente connesse, in modo chiaro e diretto, alla proposta culturale. A solo titolo esemplificativo si indicano alcune tipologie di costi:

- a) spese relative a studi, analisi e indagini propedeutici alle iniziative nella misura massima del 10% dell'importo complessivo dell'intervento;
- b) spese per il pagamento delle risorse professionali impiegate specificamente per l'iniziativa;
- c) spese per il personale dipendente dell'ente, anche a tempo determinato, impiegato specificamente per l'iniziativa sono ammissibili nella misura massima del 30% dell'importo complessivo dell'intervento, purché non superino l'ammontare di euro 500,00 per le iniziative di Fascia A e di euro 1.000,00 per le iniziative di Fascia B;
- d) acquisto di materiali solo se strettamente funzionali all'iniziativa (per esempio, l'acquisto di materiali di consumo e documentario per consentire le attività di animazione della lettura con le scuole) e nella misura massima del 20% dell'importo complessivo delle spese ammesse;
- e) rimborsi spese (per esempio, vitto e alloggio; spese di viaggio; ecc.), se giustificate come indispensabili o obbligate per l'iniziativa presentata, nella misura massima del 30% dell'importo complessivo dell'intervento;
- f) spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore e non recuperabile.

Art. 9 – Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili ai fini del presente bando:

- a) spese d'investimento (quali per esempio l'acquisto di: strumentazione varia; impianti di climatizzazione; computer, stampanti, scanner, applicativi informatici compreso lo sviluppo di una APP; scaffalature, armadi, arredi, allestimenti, attrezzatura per esposizioni, attrezzature per l'innovazione tecnologica; mezzi di trasporto; libri, periodici, materiale multimediale, ecc. che, entrando nel patrimonio della biblioteca, assumono lo *status* di bene culturale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.lgs. n. 42/2004; costruzione o manutenzione dei locali dell'istituto o dei depositi);
- b) spese per i diritti SIAE;
- c) spese per la gestione ordinaria degli istituti (canoni, utenze, cancelleria, ecc.);
- d) spese per trasloco, affitto locali;
- e) erogazioni liberali;
- f) erogazioni di contributi a soggetti terzi.

Art. 10 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.

Amministrazione competente: Regione del Veneto – Direzione Beni attività culturali e sport.



64614ea5



Oggetto del procedimento: Bando/Avviso per la concessione di contributi a biblioteche di ente locale in Comuni fino a 6.000 abitanti per favorire lo sviluppo dei servizi al cittadino, la promozione della lettura e del libro, il coinvolgimento delle giovani generazioni.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali.

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio biblioteche – Tel. 041. 2792712.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, ai sensi dell’art. 8, comma 3, della L. n. 241/1990.

Art.11 – Istruttoria e valutazione

1. La struttura regionale competente verifica l’ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del presente bando.

2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, valuta le iniziative ammissibili sulla base dei criteri e indicatori di punteggio evidenziati nella tabella all’art. 12 di questo bando.

Art. 12 – Criteri di valutazione e punteggi

1. Il Nucleo di valutazione attribuisce i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI (complessivamente massimo 40 punti)		
I) Qualità dell’iniziativa		
	Massimo	punti 10
	Minimo	punti 0
II) Iniziative rivolte alle giovani generazioni		
	Massimo	punti 5
	Minimo	punti 0
III) Partecipazione alla Maratona di lettura 2026 – Il Veneto Legge		
	Adesione con almeno 3 iniziative	punti 5
	Adesione con almeno 1 iniziativa	Punti 3
	Non adesione	punti 0
IV) Adesione al Patto regionale per la lettura del Veneto o impegno ad aderirvi entro il 30.11.2026		
	Adesione	punti 3
	Non adesione	punti 0
V) Professionalità coinvolte		
	Massimo	punti 5
	Minimo	punti 0
VI) Prestiti interni o locali al 31.12.2025		
	Massimo	punti 4
	Minimo	punti 1
VII) Utenti attivi al 31.12.2025		
	Massimo	punti 4
	Minimo	punti 1



64614ea5



VIII) Orario medio di apertura settimanale al pubblico nel 2025		
	Massimo	punti 4
	Minimo	punti 1

Per il criterio I) si valuta la qualità della proposta di promozione del libro e della lettura nel suo insieme, tenendo in considerazione anche il numero di iniziative proposte.

Per il criterio II) si valutano la qualità e quantità delle iniziative rivolte alle giovani generazioni: ragazzi, adolescenti e giovani adulti (fino ai 35 anni di età).

Per il criterio III) si assegnano 5 punti a quella biblioteca che partecipa alla Maratona di Lettura – Il Veneto Legge 2026 con almeno 3 iniziative e 3 punti se partecipa con almeno 1 iniziativa.

Per il criterio IV) si assegnano 3 punti alla biblioteca aderente al Patto regionale per la Lettura del Veneto o che si impegna a aderirvi entro il 30.11.2026.

Per il criterio V) si valuta il CV di ognuna delle professionalità coinvolte.

Per i criteri VI), VII) e VIII), in base ai dati raccolti per ciascuna domanda, si suddivideranno le biblioteche in 4 fasce di merito, assegnando in modo automatico i punti relativi in corrispondenza alle diverse fasce.

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascuna iniziativa è pari a 40.

3. A parità di punteggio finale, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- 1°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio I) (qualità della iniziativa);
- 2°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio II) (iniziative rivolte alle giovani generazioni);
- 3°) presenza della dichiarazione di partecipazione alla Maratona di lettura 2026;
- 4°) presenza della dichiarazione di adesione Patto regionale per la Lettura del Veneto o di impegno a aderirvi entro il 30.11.2026;
- 5°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio V) (professionalità coinvolte);
- 6°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio VI) (prestiti);
- 7°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio VII) (utenti attivi);
- 8°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio VIII) (orario);
- 9°) Comune con il minor numero di abitanti al 31.12.2024.

Art. 13 – Graduatoria e concessione del contributo

1. Il Direttore della Direzione competente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio decreto la graduatoria delle iniziative ammesse a finanziamento con il contributo concesso, l'elenco delle iniziative ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione e provvede alla concessione dei relativi benefici economici.

2. Le risorse disponibili saranno assegnate con le modalità indicate all'articolo successivo fino al loro completo esaurimento.

3. Le iniziative che non avranno ricevuto almeno quattro punti per la qualità (criterio I) non potranno essere finanziate.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o altre sopravvenienze.

5. Gli enti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare via PEC l'eventuale rinuncia, decorsi i quali si intende accettato.

6. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.

Art. 14 - Entità del contributo

1. Il contributo regionale concesso per le iniziative in graduatoria, fino a esaurimento delle risorse disponibili, è fisso e differenziato in due fasce:

Fascia A: euro 1.000,00 per iniziative con un costo complessivo non inferiore a euro 1.250,00
Fascia B: euro 2.000,00 per iniziative con un costo complessivo non inferiore a euro 2.500,00



64614ea5



2. Il contributo regionale copre fino all'80% del costo complessivo dell'iniziativa, riferito alle spese ammissibili. Il disavanzo rimane in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri o di terzi.
3. L'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria potrà eventualmente ricevere un contributo inferiore a quello corrispondente al punteggio ottenuto.

Art. 15 - Esecuzione, rendicontazione e controlli

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni dell'iniziativa ammessa a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5, né alterare sostanzialmente gli elementi valutati ai sensi dell'art. 12.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare l'eventuale variazione o la chiusura del regime Iva.
4. **Gli interventi oggetto del contributo regionale dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 31.12.2026.**
5. La rendicontazione dovrà essere trasmessa utilizzando la modulistica predisposta a tale fine. Ciascun contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, su presentazione della documentazione elencata:
 - a) relazione dettagliata dell'iniziativa realizzata;
 - b) prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
 - c) prospetto riepilogativo delle entrate.
6. La rendicontazione dovrà riguardare tutte le spese preventivate ammesse a contributo; in caso di spese rendicontate in misura inferiore al 100% e fino al 30% delle spese ammesse, il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Se sono rendicontate spese inferiori al 30% il contributo sarà revocato.
7. Ferma restando l'obbligatorietà di indicare gli estremi dei provvedimenti di impegno finanziario, in caso di impossibilità di indicare quelli di attestazione di liquidazione delle spese entro il 31.12.2026, dovrà esserne specificato il motivo.
8. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art.71 del DPR n. 445/2000).

Art. 16 - Revoca e decadenza del contributo

Il contributo è revocato o decade nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- c) presentata con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- d) spesa rendicontata inferiore al 30% delle spese ammesse;
- e) presentazione di dichiarazioni mendaci a esito dei controlli previsti dall'art. 15.

Art. 17 - Obblighi di pubblicità

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità nella lettera di concessione del finanziamento.
2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente Bando.

Contatti per informazioni o problematiche di natura esclusivamente tecnica/informatica relative alla piattaforma per la presentazione della domanda:

Call center della Regione del Veneto, dal lun. al ven. dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Tel. numero verde: 800-914708

call.center@regione.veneto.it



64614ea5



Contatti per informazioni sui contenuti del bando:

Direzione Beni attività culturali e sport

U.O Beni e servizi culturali

Ufficio Biblioteche Tel. 041/2792712 –

Mail: cooperazione.bibliotecaria@regione.veneto.it



64614ea5

